

- ***SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ACQUE INTERNE***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA***
- ***RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AGONISTICA SUBACQUEA***
- ***TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE***
- ***ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE***
- ***RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE***
- ***BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2014***
- ***BILANCIO PREVENTIVO 2015***



**ASSOCIAZIONE PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO  
CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S.**

**SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL' ASSOCIAZIONE**

Cari Presidenti e Delegati delle Società affiliate e pescasportivi aderenti all'Associazione, il più cordiale benvenuto a Voi ed ai graditi ospiti che hanno accolto l'invito a partecipare ai lavori della nostra tradizionale assemblea annuale.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno dato fiducia a questa Associazione rinnovando la tessera Federale, fonte principale per poter svolgere tutte le nostre attività.

Ritengo comunque opportuno sottolineare che l'Associazione non lavora solo per i propri tesserati ma per tutti i pescatori Bergamaschi, se alcuni risultati sono stati ottenuti è stato grazie anche al nostro operato, non entro nei particolari ma tengo a ribadire che coloro che sono contrari alla Federazione usufruiscono anche del nostro lavoro e questo ce lo devono riconoscere.

E' stato un anno molto difficile ed in alcuni casi estenuante, dove la mia persona è stata messa a dura prova, i risultati e le dimostrazioni di stima ricevute mi hanno però ripagato di tutto quanto. Alcune cose stanno cambiando a livello nazionale, nella Federazione, tali cambiamenti sono stati presentati ai Presidenti di Sezione nell'Assemblea Nazionale svolta nel 2014, in tale occasione veniva anche presentata la modifica di alcuni articoli dello statuto federale, per dare la possibilità di ritornare organo periferico (come eravamo circa 14 anni fa) per le Sezioni che ne facessero richiesta entro la fine di novembre 2014. Le ipotesi tracciate sono due la prima è passare ORGANO PERIFERICO e la seconda rimanere come siamo ora, con due differenti statuti presentati in una Consulta Nazionale straordinaria del novembre 2014.

Il passaggio ad organo periferico implica alcuni obblighi, ma cito solo quello che dal punto di vista mio e di altri Presidenti di Sezione nella Lombardia è il principale blocco a tale passaggio ed è il licenziamento di tutti i dipendenti dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo dopo una valutazione per la scelta tra le due opzioni si è espresso all'unanimità di rimanere come siamo strutturati adesso, ci riserveremo nel futuro di valutare in base anche al tesseramento la possibilità di cambiare assetto.

Preferisco evitarvi le discussioni avute in consulta Federale per un livellamento su tutto il territorio della tessera Federale (euro 30,00), personalmente mi sono espresso in questi termini: Bergamo intende rimanere a euro 27,00 per gli adulti euro 3,00 per il settore giovanile fino a quando non ci saranno obblighi da parte della sede centrale, mantenendo

la delibera del Consiglio Direttivo nel dicembre 2013 riguardante il contributo di euro 3,00 a favore dei tesserati della Provincia.

Si è discusso anche per il numero minimo dei tesserati di una società e per portare la tessera Federale per il settore giovanile da 14 a 18 anni ma non si è ottenuta alcuna modifica.

Ciò che mi dà speranza è che tale proposta da me presentata è anche condivisa dal Comitato Lombardo.

Altro capitolo riguarda il certificato Medico. Abbiamo ricevuto da poco le linee guida emanate dal Ministero della Salute in cui si evidenzia l'obbligo dell'elettrocardiogramma per tutti coloro che svolgono attività sportiva non agonistica, annuale per tutti coloro con età dai 60 anni in su, mentre sotto tale soglia, l'obbligo è che lo abbiano almeno fatto una volta nella loro vita. Per questo motivo e per dare una mano alle società affiliate a contenere i costi l'associazione ha stipulato alcune convenzioni con più centri di medicina sportiva, dove sarà sufficiente presentare la tessera FIPSAS per godere di agevolazioni nelle tariffe che variano dai 25 ai 35 euro compreso l'elettrocardiogramma. E' comunque evidente che ognuno potrà scegliere se rivolgersi a queste strutture o altre.

Non nascondo che questa ulteriore incombenza a carico dei pescatori inciderà negativamente sul tesseramento 2015, si tratta comunque di direttive emanate dal MINISTERO DELLA SALUTE, dove anche l'associazione si dovrà adeguare. Con questo non dico che non si prenderanno delle iniziative a riguardo, ma tenete presente che la questione dovrà essere risolta a livello Ministeriale da parte del CONI.

Per il 2015, il Consiglio Direttivo ha deliberato di dare un aiuto economico alle Associazioni che rinnoveranno l'affiliazione, facendosi carico interamente del costo dell'assicurazione per lo svolgimento delle manifestazioni sociali e del costo per i giudici di gara designati nelle prove di campionato provinciale.

E' nostra intenzione mantenere con il quotidiano L'Eco di Bergamo gli stessi accordi dell'anno precedente, con la partecipazione al costo del 50% a carico della Sezione. Si auspica che questo sia un incentivo economico per invogliare le società al rinnovo dell'abbonamento che rimane un mezzo divulgativo efficace per far conoscere la nostra attività al mondo Bergamasco della pesca. Ringrazio a nome mio e del consiglio, il giornalista Simone Masper per la collaborazione, l'impegno e la disponibilità dimostrata a tutti i pescatori bergamaschi.

Nel 2014, si è assistito ad un calo di tesserati, come del resto previsto, la perdita è stata di 240 tessere adulti, 26 tessere giovanili di 8 tessere atleta.

È un calo significativo che ci sprona a cercare nuove strade per sostenere il tesseramento.

Il settore giovanile, finalmente sembra avere avuto nel 2014 un modesto risveglio, non parlo di tesseramento, ma di vero interessamento alla pratica sportiva della pesca, grazie alle varie iniziative, alla collaborazione delle società, ed anche dei vari negozianti, tutto ciò ha portato a qualche risultato, confermando quanto detto nella mia relazione del 2013 sul fatto dell'impegno e della collaborazione. Ciò non vuol dire che abbiamo trovato la formula giusta, ma ci da una linea guida da seguire per aumentare il mio ed il nostro impegno nel cercare di avvicinare i ragazzi a questo sport meraviglioso.

Anche per il 2015 l'Associazione sosterrà, anche economicamente, attività rivolte ai ragazzi. Collegandomi al settore giovanile nel 2014 la commissione di Settore ha promosso il Campionato Trota Torrente under 23-18-14 in modalità Catch e Release. C'erano delle perplessità anche da parte nostra ma questa è ormai una realtà crescente nel mondo della pesca sportiva e sembrava il momento giusto per fare questa scelta.

Ora possiamo dire con orgoglio che si è mostrata la scelta giusta. Siamo stati i primi in Italia ed abbiamo ricevuto i giusti elogi dal settore A.I. nazionale, anticipando quanto succederà nel 2016 dove tutti i Campionati Italiani di Specialità Trota Torrente settore giovanile saranno Catch e Release.

Sappiamo che per alcune società la cosa non è stata vista di buon occhio ma vi confermo che ho visto i ragazzi impegnarsi in queste due prove dimostrando una maturità e d una condivisione della scelta.

Con questi risultati e con l'entusiasmo suscitato nei giovani per questa pratica di pesca sportiva di cattura e rilascio sarà mia premura nella prossima riunione della Consulta Provinciale Pesca di richiedere l'istituzione di altre zone di NO KILL per ragazzi situate anche in altre Valli.

Il 2014 è stato l'anno dei cambiamenti dove le scelte politiche hanno portato di fatto, alla sparizione della Provincia, in questa fase di transizione l'incertezza e la confusione è immensa.

Il nuovo assetto politico finanziario ha cambiato il sistema per l'erogazione dei contributi alle Associazioni disponendo dei Bandi di Concorso a progetto. I bandi di concorso, che ci riguardavano erano tre per un totale di euro 65.000,00

- Gestione strutture per la riproduzione di ittiofauna da ripopolamento euro 30.000,00
- Vigilanza sulle acque di interesse ittico euro 27,000,00
- Attività didattica finalizzata alla tutela e alla valorizzazione della fauna ittica e degli ecosistemi fluviale lacustri del territorio Provinciale euro 8.000,00

Per la continuità della collaborazione e senso di responsabilità nella condivisione di alcuni progetti abbiamo partecipato a tutti e tre i Bandi ottenendo per quanto riguarda la gestione del incubatoi e attività didattica il 100% del contributo mentre per la sorveglianza 80%

questo perché al progetto della sorveglianza ha partecipato anche l'UNPEM e gli è stato concesso il 20%. Anche per 2015 ci è stata affidata la gestione dei campi di gara quindi per le prenotazioni si procederà come per il 2014.

Come sapete l'Amministrazione Provinciale ha cambiato organizzazione amministrativa e per il nostro settore è stato eletto un Consigliere Delegato alla caccia, pesca e sport nella persona dell'Ing. Denis Flaccadori ciò ha comportato la costituzione di una nuova consulta e i nostri rappresentanti designati sono Imerio Arzuffi, Mariano Rossignoli e Flavio Calissi. Nella prima riunione della consulta si è parlato della richiesta di una Associazione locale attraverso il comune di Pradalunga per gestire dei tratti di fiume di loro competenza, e la nostra posizione è stata contraria, il frazionamento della gestione delle acque va contro il nostro statuto.

Se mai questo dovesse avvenire, è meglio che la gestione sia effettuata dalla FIPSAS che garantirebbe la gestione della pesca con un'unica tessera su tutto il territorio.

Si sono apportate alcune modifiche al calendario pesca. Da parte nostra abbiamo proposto di elevare la misura minima dell'ibrido di marmorata a cm 40 (così come in tante altre provincie).

Verificato però l'impossibilità di individuarlo con certezza e per non creare ulteriore confusione si è deciso di confermare la misura a cm 22.

L'Associazione ha richiesto per l'ennesima volta la gestione delle acque Provinciali o quanto meno i campi di gara fissi, questa richiesta è stata fatta perché pensiamo di avere maturato le capacità e soprattutto l'esperienza per la gestione evitando l'eventuale frammentazione delle acque bergamasche.

Per ora la risposta è stata che tutto passa sotto la gestione della Regione e pertanto le decisioni verranno prese in seguito.

Nel 2014 dimostrando la nostra supremazia a livello Mondiale e Nazionale nella specialità Trota Torrente, i nostri atleti hanno conseguito 2 titoli Mondiali a squadre e 6 titoli Nazionali, 1 Campionato Regionale a squadre, con tre titoli Nazionali in specialità inaspettate parlo del campionato Italiano Spinning Individuale Senior e Under 23 (Ruggeri Mattia e Pesenti Angelo) e Esche Artificiali da Natante (Capezzuto Giuseppe-Lumassi Adam).

Il 2015 Doveva essere l'anno dell'organizzazione del Campionato del Mondo di Pesca alla Trota Torrente con esche Naturali ma alcuni imprevisti l'hanno posticipata al 2016.

La competizione sarà organizzata dalla sezione di Bergamo in collaborazione di alcune società interessando i campi di gara situati nei Comuni di San Pellegrino e Zogno naturalmente sul Fiume Brembo.

Anche per il 2015 ci sono stati assegnati alcuni Campionati Italiani a conferma degli ottimi campi di gara e dall'ottima organizzazione dimostrata, questo ci permette anche di portare

del turismo differente facendoci conoscere non solo come forti pescatori ma per la nostra cucina ed ospitalità.

In particolare la nostra Associazione organizzerà:

- ❖ Campionato Italiano Individuale Promozionale Trota Torrente Fiume Brembo
- ❖ Campionato Italiano Individuale Categoria Under 23-18-14 Trota Torrente Imagna
- ❖ Campionato Italiano Individuale Spinning Under 23 Torrente Imagna
- ❖ Finale CLUB AZZURRO trota Torrente Fiume Brembo
- ❖ 1° 2° 3° prova CLUB AZZURRO Spinning Fiume Serio
- ❖ Campionato Italiano Promozionale Trota Lago " Lago AL TIRO Martinengo
- ❖ Campionato Regionale a squadre Trota Lago " Lago AL TIRO Martinengo

Ancora una volta non posso esimermi nel ringraziare a nome mio e di tutto il Consiglio Direttivo ma penso anche da parte vostra Alessandra che è il vero motore di questa Associazione per il suo impegno e la professionalità dimostrata.

Ringrazio per la collaborazione tutto il mio Consiglio Direttivo, i Giudici di Gara, le nostre Guardie Volontarie, le società, i negozianti ,i proprietari dei laghi con cui collaboriamo e tutti i tesserati e coloro che credono e vogliono far crescere la nostra associazione.

Termino questa mia relazione convinto di aver intrapreso la direzione giusta per il proseguo del mio mandato, la visibilità del nostro operato, un dialogo sempre più aperto con le società, con i pescatori, e con le varie Associazioni , ha portato ad un aumento di condivisione e collaborazione su alcuni progetti importanti e questo non può essere che di buon auspicio, finisco con il mio motto

"I risultati si ottengono solo quando gli obiettivi sono condivisi e mai personali".

Ringrazio tutti i presenti per la cortese attenzione.

IL PRESIDENTE

Imerio Arzuffi

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE ACQUE INTERNE**

L'anno 2014 è appena passato e alla fine delle competizioni, si stila un bilancio e si fa un'analisi dei risultati ottenuti, e devo dire che nonostante tutto, la ritengo una stagione abbastanza positiva.

Prima di iniziare a esporre sensazioni e pensieri devo ringraziare il Presidente Arzuffi Imerio Alessandra Tiraboschi e tutti i Componenti delle Commissioni Sportive nonché i Presidenti di Società per l'aiuto dimostratosi in questo mio primo anno di incarico.

Sicuramente l'impressione del primo impatto in fase di insediamento la ritengo giusta: la recessione in cui il Nostro Paese vive incide molto anche sulle attività agonistiche e anche il nostro settore non ne è esente, aggravato da un'età media crescente, e con poco ricambio generazionale.

Le scelte fatte dalle varie Commissioni sono risultate buone, magari non condivise da tutti, ma ponderate ed analizzate sotto tutti punti di vista, valutando e cercando di tener in debita considerazione anche fattori non agonistici.

A tale proposito voglio ricordare che alcune scelte a livello Nazionale, di istituire più categorie di tornei, hanno fatto in modo di svuotare i campionati provinciali, soprattutto quelli a squadre, con il risultato di numeri irrisori in quasi tutte le specialità per l'attività interne alla provincia. Personalmente penso che dovremmo porre immediatamente rimedio ritornando sui nostri passi, eliminando alcune trasferte costose e cercando di rimotivare le manifestazioni provinciali riducendo così anche il settore costi.

Analizzando specialità per specialità partirò da quella in fase emergente sia come mentalità che incremento numerico, lo Spinning.

Devo dire grazie ad alcune iniziative dei singoli, che stanno diffondendo entusiasmo e partecipazione verso nuove forze.

A differenza delle altre specialità e sperando che questo sia da esempio per tutti, hanno deciso di usare l'intera quota iscrizione solo per il ripopolamento, destinando nulla alle premiazioni in modo da poter avere più pesci per le competizioni; buona iniziativa che è piaciuta ai componenti del settore che rende la competizione sana e agonistica e non si lotta per il premio finale. Bravi a loro vanno i nostri complimenti.

Un complimento particolare al nostro Mattia Ruggeri, coadiuvato dai vari soci, oltre l'impegno costante nel promuovere manifestazioni nuove per dare più visibilità al settore spinning nella Bergamasca, ha conseguito Il titolo di Campione Italiano Individuale di pesca alla trota in torrente con esche artificiali.

Analizzando la specialità, la trota torrente è quella che sotto un certo punto di vista, si mantiene stabile con un leggero aumento di iscritti alle manifestazioni individuali. In questa specialità, avvantaggiata anche dal fatto, che nella nostra Provincia abbiamo degli ottimi campi di gara ,primeggiamo in assoluto anche a livello Nazionale e Mondiale. Ormai da anni i risultati sono sempre eccellenti con più agonisti, sempre ai vertici di tutte le classifiche, e pertanto diventa difficile aggiungere altro.

Se nel 2016 avremo la fortuna di organizzare il mondiale per Nazioni di specialità in uno dei campi gara della Bergamasca, facendo i debiti scongiuri ,vorrei e gradirei aggiungere un'altra bella pagina sportiva ai nostri bravi rappresentanti.

Una menzione particolare la devo fare da quanto emerso nelle varie Commissioni Sportive di settore, ho visto una buona compattezza unanime nelle decisioni e questo fa molto piacere, anche se sono state espresse opinioni diverse.

Nella pesca al colpo purtroppo non sempre il pesce ha "collaborato" ed alcuni campi di gara non hanno risposto e alle aspettative. Questa specialità è forse quella che maggiormente ha risentito della crisi economica, le distanze dei campi di gara hanno obbligato, giustamente l'agonista, a ponderare alcune proprie scelte, anche se devo dire che anche qui i membri della commissione hanno dimostrato una compattezza solida nelle decisioni per il bene della specialità, sperando di poter riavvicinare gli atleti all'agonismo.

Purtroppo il problema principale oltre a quello economico è che i campi gara sono lontani per le gare provinciali , non sempre disponibili nei periodi migliori e questo incide molto. Dal 2015 si è introdotta una nuova formula, incentivando qualche prova in lago con l'obbiettivo di recuperare parte degli agonisti, che per un motivo o per l'altro sono titubanti nel farsi molti chilometri per poi avere risultati discutibili .

La Trota Lago, specialità che seguo in modo maggiore avendo un passato da trotista è quella sicuramente più in difficoltà.

Abbiamo molti laghi in Provincia, ma poco adatti alle nostre esigenze per i nostri numeri ridotti, o meglio, alcuni non riusciamo ad ottenerli per organizzare campionati provinciali; questo comporta la scelta obbligata di finire nel competere sempre in quei pochi a disposizione dove ci sono i pro e contro: come detto lo scorso anno si cerca un compromesso tra l'agonista veloce e quello tecnico, e quello che può risultare gradito ad uno non lo è per l'altro e viceversa.

Di fatto bisogna prendere atto che i pochi giovani promettenti vengono letteralmente scippati da società con alle spalle grossi sponsor anche fuori provincia ,tralasciando alcune eccezioni e lasciando quasi nullo il ricambio generazionale.

Alcune regole introdotte ,esche comprese, se in un primo momento non erano particolarmente gradite, direi che comunque hanno abbastanza funzionato, riportando un

minimo di correttezza e sportività, che nel corso degli anni è andata sempre più peggiorando e degenerando, atteso che anche durante le competizioni dello scorso anno, episodi di lanci inopportuni non sono mancati.

C'è ancora molto da lavorare per compattare e raggiungere livelli di unanimità di decisione delle altre discipline, ma penso che siamo sulla buona strada e quindi un grazie a tutti per la comprensione e disponibilità.

La pesca a mosca non vorrei dimenticarla; nel 2015 nella bergamasca si è affiliata una nuova Società e mi auguro che possa prendere piede come le altre specialità.

A livello regolamentare penso che nelle varie specialità non ci siano cambiamenti significativi, se non la riduzione del numero delle prove in alcuni campionati: non aver cambiato troppo non può che far piacere in modo da evitare confusioni nei regolamenti che non tutti leggono adeguatamente.

Concludo ringraziando tutti i collaboratori e gli agonisti .

Il responsabile provinciale settore A.I.

Fabrizio Colombo

## **SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA FIPSAS – PROVINCIA DI BERGAMO**

Per quanto riguarda il Settore Didattica Subacquea, l'andamento dei brevettati ha mostrato durante il 2014 una generale tenuta, nonostante la sempre più capillare saturazione del settore e il protrarsi della difficile congiuntura economica. Il numero totale dei brevetti rilasciati nell'arco dell'anno risulta essere pari a 175, con un incremento del 1.2% rispetto al 2013.

Il numero totale di brevetti per immersioni con autorespiratore si è mantenuto costante rispetto all'anno precedente; si nota un calo del 45% per i corsi di primo grado, con 27 brevettati contro i 49 del 2013. L'organizzazione di una sessione estiva del corso di primo grado, pur richiedendo un grande impegno da parte delle società, ha contribuito a contrastare la diminuzione dei brevettati, creando un potenziale bacino per i corsi avanzati. Per il secondo grado si rileva un aumento del 155%, con 23 brevetti rilasciati contro i 6 dell'anno precedente, mentre il terzo grado presenta una diminuzione, con un totale di 6 brevetti contro gli 11 del 2013.

Anche per l'Apnea il numero di brevettati si è mantenuto sostanzialmente costante: primo, secondo e terzo grado hanno registrato il buon risultato di 25 brevetti contro i 33 del 2013. Ritengo sia importante sottolineare il notevole sforzo e gli ottimi risultati riportati dalle società con l'organizzazione dei corsi MINI ARA e MINI APNEA, per un totale di 31 bambini che in provincia si sono avvicinati all'attività subacquea. Questa particolare e faticosa attività legata alla didattica subacquea potrebbe regalare in futuro grandi soddisfazioni.

I restanti brevetti rilasciati nell'anno 2014 riguardano le varie specializzazioni subacquee: BLS, immersioni in corrente, profonda o nel blu, immersioni notturne o con scarsa visibilità, immersioni con muta stagna, immersioni con nitrox, orientamento e navigazione subacquea. Considerata la necessità di essere sempre aggiornati e di investire energie nella formazione dello staff didattico provinciale, durante gli ultimi mesi del 2013 e per tutto il 2014, in sede di sezione provinciale, sono stati portati avanti i corsi di preparazione rivolti agli istruttori in formazione di primo e di secondo grado (M1 ed M2). Tali corsi richiedono molto tempo e un grande impegno da parte dei relatori, dei tutor e, naturalmente, anche degli stessi istruttori in formazione; proseguiranno per tutto il 2015 e si concluderanno con la preparazione dei futuri M1 e M2.

Vista l'importanza della formazione, rivolgo a tutti gli istruttori coinvolti la mia personale raccomandazione di lavorare sempre con la dovuta serietà, allo scopo di ben figurare anche nei futuri esami di abilitazione, mantenendo alta la reputazione della Scuola Federale di Bergamo.

All'inizio dell'anno è stata organizzata da parte del CIUCA SUB BERGAMO un interessante serata a tema, "I misteri di Lembeh", che ha riscontrato un ottimo successo anche al di fuori dell'ambiente subacqueo.

Come Rappresentante Provinciale ho avuto diversi incontri con il Comitato di Settore e con gli istruttori delle società, per la presentazione della nuova **NORMATIVA CIRCOLARE 2015**, che include alcune importanti novità, sia per l'autorespiratore che per l'Apnea, e interessanti possibilità di sviluppo di nuovi corsi.

Per quanto esposto sopra, ritengo il 2014, terzo anno che mi vede ricoprire la carica di Rappresentante Provinciale della Didattica Subacquea FIPSAS, un anno estremamente positivo per le nostre attività; i progetti attualmente aperti rendono lecito attendersi risultati incoraggianti anche per gli anni a venire, anche se è innegabile che una congiuntura economica più favorevole aiuterebbe ad ottenere migliori risultati sia nel tesseramento che nel numero dei brevettati.

Il responsabile provinciale settore D.S.

*Paolo Gualazzi*

## **TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE ANNO 2014**

Le adesioni alla nostra Associazione nel 2014 sono state:

Società	n.	71
Adulti	n.	3564
Giovani	n.	495
Agonisti	n.	753
H24	n.	79

Rispetto allo scorso anno abbiamo avuto una perdita di circa 240 tesserati adulti e 26 giovani. Solo 8 atleti in meno rispetto al 2013

## **TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE ANNO 2015**

I contributi richiesti dalla Sede Centrale per il 2015 sono stabiliti in:

SOCIETÀ	€	100,00
ADULTI	€	14,00
GIOVANI	€	2,58
TESSERINO ATLETA	€	4,00
TESSERA AMATORIALE	€	4,00
TESSERA AMATORIALE MARE	€	4,00
TESSERA 24 H	€	4,00

Gli importi di tesseramento per il 2015 sono

SOCIETÀ	€	100,00	Scadenza 31/12/2015
ADULTI	€	2700	Scadenza anno data
GIOVANI (Nati dal 1999 in poi)	€	3,00	Scadenza anno data
TESSERINO ATLETA	€	5,00	Scadenza 31/12/2015
TESSERA AMATORIALE	€	5,00	Scadenza 31/12/2015
TESSERA AMATORIALE MARE	€	5,00	Scadenza 31/12/2015
TESSERA 24 H	€	5,00	Scadenza con tessera fipsas

## **ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

In continuità col lavoro degli anni precedenti anche nel 2013 è stata riproposta tutta l'attività che ha caratterizza l'operato della Nostra Associazione nel corso degli anni scorsi.

I settori nei quali si è principalmente operato sono stati :

- A. Esercizio della vigilanza sulle acque – recuperi ittici - ripopolamento
- B. Gestione degli incubatoi di valle
- C. Gestione campi gara fissi
- D. Attività Promozionali giovanili
- E. F.I.P.S.A.S. nelle scuole

### **A. ESERCIZIO DELLA VIGILANZA SULLE ACQUE – RECUPERI ITTICI - RIPOPOLAMENTO**

Anche per l'anno 2013, il Servizio Nazionale di Vigilanza [F.I.P.S.A.S.](#) -Sezione Provinciale di Bergamo con i suoi 27 agenti - può sostenere di aver mantenuto fede agli impegni assunti. Molteplici infatti sono stati gli interventi e le attività che, grazie anche alla stretta collaborazione del Corpo di Polizia Provinciale di Bergamo, regolamentata da un collaudato protocollo di intesa sottoscritto fino a Luglio 2014, e speriamo sia riconfermato dalle parti, hanno permesso l'avanzamento di interessanti progetti.

I risultati raggiunti nelle stagioni passate hanno dato per l'anno 2013 lo spunto e le energie, rinnovate nell'entusiasmo, per poter pensare al futuro del Servizio e dei suoi Agenti, nell'ottica di un impegno sempre più efficace al servizio di tutto il mondo della pesca e non solo.

A fronte quindi della volontà di applicare ulteriormente le attività e le responsabilità nell'ottica di affrontare un nuovo anno di lavoro con nuovi obiettivi, si è organizzata la gestione interna della Vigilanza, seguendo la gestione delle attività del gruppo grazie all'efficace integrazione con l'Associazione Pescatori di Bergamo nella persona del suo Presidente/Delegato Provinciale Arzuffi Imerio, alla disponibilità del Dr. Cigliano Alberto Comandante del Corpo di Polizia Provinciale è stato possibile ottimizzare al meglio l'organizzazione interna e la gestione amministrativa per creare la giusta ed efficace struttura per accogliere le nuove sfide, con la forza data dall'affiatamento di un gruppo unito nell'eterogeneità delle specifiche competenze.

Mantenendo uno stretto contatto tra tutti gli Agenti, in una rete di efficace comunicazione, gli incontri mensili presso la sede dell'Associazione per programmare le aggregazioni di servizio, permettendo poi il continuo affinamento della formazione degli agenti e l'aggiornamento normativo necessario a mantenere adeguato il livello di preparazione ai compiti legislativi da svolgere.

Questa gestione, potenziata nella struttura, permette oggi di aver ottenuto un'organizzazione che sarà funzionale per raggiungere le sfide presenti e future all'insegna di un sempre maggiore impegno sul territorio, fine ultimo e prezioso dell'operato. Molti infatti i campi di impiego ma altrettanti gli auspici per un ulteriore ampliamento. Questi i principali settori: presenza nelle attività piscatorie siano esse professionali, amatoriali e sportive ( verifica dei pescati, controllo e tabellatura dei campi gara, assistenza durante le manifestazioni); vigilanza sul reticolo idrico provinciale con particolare riferimento agli interventi di salvaguardia degli ecosistemi acquatici e naturali; interventi di recupero ittico in sofferenza nei casi di siccità e/o inquinamento; cooperazione nelle attività di riproduzione artificiale negli incubatoi di valle; semine su tutto il territorio della Provincia di Bergamo.

Il totale complessivo delle ore messe a disposizione per le attività di vigilanza nell'anno 2013, è quindi stato nel complesso pari a ore ( 3.238 di servizio), divise a titolo puramente informativo nelle seguenti macrocategorie:

•	Vigilanza sul territorio	ore	2.968
•	Attività di riproduzione artificiale	ore	173
•	Semine ittiche	ore	97

Il lavoro – reso possibile grazie anche al prezioso contributo per la copertura delle spese sostenute dalla Amministrazione Provinciale di Bergamo – Assessorato Caccia Pesca e Sport – consente di garantire un prezioso servizio al nostro reticolo idrico naturale, agli ecosistemi acquatici, al mondo ittico e quindi a tutta la pesca professionale, sportiva e dilettantistica. Auspichiamo, in questo senso, di poter operare anche nel 2014.

*Gli agenti del Servizio Nazionale Vigilanza  
F.I.P.S.A.S. della Provincia di Bergamo.*

## **B. GESTIONE DEGLI INCUBATOI DI VALLE**

Continuiamo con la gestione degli incubatoi sulla base della convenzione stipulata con la Provincia fin dall'anno 2008.

Da parte nostra e della Provincia garantiamo ai Volontari, cui è affidata la gestione delle strutture, tutto il sostegno necessario affinché l'attività possa svolgersi al meglio.

Nel 2013 sono stati effettuati due interventi per il recupero di uova di marmorata nel fiume Brembo ed uno per reperire uova di fario nella Valle Vertova. L'intervento ha comportato la spremitura in sito e l'immediato rilascio dei riproduttori.

Le uova di marmorata recuperate, unitamente a quelle prodotte dalla spremitura dei riproduttori presenti a Dossena, sono ora in incubazione a Camerata Cornello e S. Pellegrino.

Gli interventi effettuati hanno evidenziato la necessità di disporre di riproduttori in vasca selezionati e certi poiché con i recuperi l'esito è assolutamente incerto.

L'impegno profuso ha fornito poche migliaia di uova poiché alcune femmine avevano già deposto e buona parte di quelle recuperate erano in realtà ibridi.

È allo studio l'acquisizione di una struttura in comune di Brembilla che come scopo principale dovrà avere la creazione di vasche idonee allo stoccaggio dei riproduttori.

È necessario poter tenere in cattività almeno un quintale di femmine al fine di produrre i 50-60 mila avannotti che ci consentirebbero annualmente un discreto piano di semina senza dover interferire con la riproduzione naturale.

Anche per il 2013 si sono acquistate uova di trota fario mediterranea ad l'integrazione del novellame da ripopolamento necessario poiché sembra che in futuro si dovrà privilegiare tale specie. Il progetto continua anche per il 2014 con l'acquisto di un considerevole numero di uova di tale specie in aggiunta all'abbondante produzione di uova di fario provenienti dai riproduttori presenti nelle vasche di Dossena. Anche presso la struttura di Albino è stata prodotta una notevole quantità di uova di trota fario in occasione delle visite scolastiche presso la struttura.

Nella sostanza il progetto complessivo a regime ci dovrà vedere autonomi nella produzione delle uova di specie pregiate (lacustre, salmerino, marmorata) mentre la produzione di novellame di trota fario potrà essere integrata mediante l'acquisto di uova embrionate o di trotelle.

Il ripopolamento artificiale si rende sempre più importante poiché le piene invernali anche quest'anno han praticamente azzerato la riproduzione naturale.

### **C. GESTIONE CAMPI GARA FISSI**

Anche per il 2014 ci è stata confermata la gestione Campi Gara Fissi, istituiti dall'Amministrazione Provinciale, adibiti a manifestazioni sportive con i necessari interventi di tabellatura e pulizia sponde dei medesimi e di coordinamento delle varie manifestazioni. Avevamo chiesto anche l'affidamento delle acque dei campi gara ma la Provincia in questa fase di fine mandato non ha ritenuto opportuno modificare la situazione.

Ricordiamo che le Associazioni richiedenti un campo di gara fisso o temporaneo, dovranno presentare oltre alla nota documentazione, anche la copia di un contratto di assicurazione Responsabilità Civile verso terzi. Sono esentate le società affiliate alla Fipsas per l'anno in corso, poiché il versamento della quota annuale di affiliazione dà diritto a copertura assicurativa in questi termini.

In relazione alle manifestazioni sportive e alle relative attività di semina, si ricorda:

1. la necessità di prenotare i Campi Gara Fissi, al fine di consentirne ai nostri uffici una corretta gestione e parità di diritti tra le Società richiedenti;
2. il divieto di ripopolare con trote fario a monte dello sbarramento Enel nel Comune di Gromo, lungo il fiume Serio, ed a monte dello sbarramento in Comune di Camerata Cornello, lungo il fiume Brembo.

Ulteriori informazioni di dettaglio, per l'organizzazione di gare e manifestazioni di pesca sono disponibili sul sito della provincia [www.provincia.bergamo.it](http://www.provincia.bergamo.it) nelle pagine del servizio caccia e pesca.

#### **ATTENZIONE:**

Il Piano Ittico Provinciale limita la possibilità di utilizzo dei campi gara temporanei, è pertanto necessario che le società si concentrino sui campi di gara fissi.

I Campi Temporanei potranno essere richiesti solo dalle società locali nella misura di 2 manifestazioni in tutto all'anno e laddove non siano istituiti campi fissi.

#### **D. ATTIVITA' PROMOZIONALI GIOVANILI - DIDATTICA**

Anche nel 2013 è stato confermato l'impegno in questo settore nell'ottica della continuità.

Le linee di attività nelle quali si è operato sono:

- conferma della specifica attività agonistica;
- organizzazione di attività promozionali o supporto di attività realizzate dalle Ns. Società.

Il settore giovanile, per il terzo anno consecutivo nonostante l'impegno economico della sezione ed alcune novità introdotte nelle manifestazioni non ha risposto alle aspettative. Questo non ci demoralizza affatto, ma sprona ad aumentare il nostro impegno per capire

quale sia la formula giusta per avvicinare i ragazzi a questo sport meraviglioso. Nel recente passato, siamo stati accusati che la sezione fa troppo poco per il settore giovanile, che non c'è continuità, che si fanno alcune manifestazioni e poi tutto finisce lì. Siamo parzialmente d'accordo su queste osservazioni, ma servono persone disposte a sacrificarsi ed impegnarsi, un aiuto concreto potrebbero darlo le società di pesca sportiva cercando di non privilegiare solo gli adulti, ma coltivando quei pochi ragazzi che sono il nostro futuro.

E' auspicabile che nel futuro enti locali ed associazioni ,presenti sul territorio, trovino risorse economiche per sostenere l'attività giovanile e le iniziative per portatori di handicap per tutte quelle società che organizzano tali manifestazioni di pesca come negli'anni passati.

## **E. F.I.P.S.A.S. NELLE SCUOLE**

Fra le attività che vedono impegnate la nostra Associazione attraverso le guardie giurate volontarie F.I.P.S.A.S., vi è ricompresa quella riferita alle scuole.

Nel corso del 2013 è stata ripetuta l'iniziativa che riunisce i nostri rappresentanti con insegnanti e allievi delle scuole primaria e secondaria inferiore della Bergamasca.

L'iniziativa, presentata al mondo didattico Provinciale fin dal 2001, è stata perfezionata e si è consolidata, ottenendo ampi consensi sia da parte degli alunni che dai vari corpi docenti coinvolti nel progetto, che dal 2011 ha preso la denominazione di "*Alla scoperta dei fiumi e dei laghi bergamaschi*" e vede la collaborazione tra la nostra Associazione, l'Ufficio scolastico provinciale di Bergamo e il servizio Caccia e Pesca della Provincia.

Il Consigliere dell' Associazione Mariano Rossignoli responsabile e coordinatore dell'iniziativa didattica, nominato dal consiglio, ha ritenuto opportuno, avvalersi nuovamente del supporto di una figura tecnica e professionale aggiuntiva, il *Dr. Michele Mutti*, che con la sua preparazione e con le esperienze educative e didattiche maturate in questi ultimi anni, in alcuni istituti scolastici della provincia, ha contribuito all'ottima riuscita del progetto.

Il programma dell'incontro è improntato su di un immaginario viaggio attraverso i vari ecosistemi che caratterizzano il territorio provinciale: i torrenti, i fiumi, i laghi e i fontanili.

La proiezione e l'illustrazione di diapositive raffiguranti i vari ambienti esaminati e la relativa fauna ittica presente in questi ecosistemi, rendono assolutamente entusiasti i piccoli spettatori, come emerge dall'ampio dibattito che abitualmente si svolge a fine lezione; dubbi, curiosità, esperienze personali vengono confidate al relatore con la trasparenza e la genuinità tipica dei ragazzi.

Nuovi incontri ed iniziative sono in programma per l'anno 2014.

È anche e soprattutto a questo tipo di iniziative, che il mondo ittico, e della pesca, deve affidarsi per la divulgazione di una immagine che veda il pescatore come una persona che conosce, apprezza, conserva l'ambiente e si prepara a gestire e rispettare l'importante patrimonio naturale presente nel nostro territorio.

È inoltre attivo un servizio di visite, presso l'incubatoio didattico in comune di Albino località Laghetto Valgua, dove, in particolare nel periodo di riproduzione delle trote, i ragazzi accompagnati dai docenti, assistono dal vivo alle operazioni di riproduzione artificiale (spremitura a secco) effettuata dalle nostre guardie volontarie e alla messa a dimora delle uova fecondate, da parte degli alunni, nelle apposite strutture, dove rimarranno, possibilmente al buio, in attesa della schiusa dei piccoli avannotti, che dopo un periodo di accrescimento, verranno destinati, al ripopolamento dei nostri torrenti, fiumi o laghi.

E' anche attraverso queste piccole grandi azioni che i nostri fiumi vivono.

Per parlare di numeri, nel corso dell'anno scolastico 2012/2013, hanno aderito all'iniziativa ben 35 istituti scolastici, e con rammarico abbiamo dovuto limitarci a tale numero poiché le richieste superavano le nostre possibilità di intervento, sono stati comunque circa 1500 gli alunni coinvolti.

In merito alle visite guidate nell'incubatoio didattico di Albino, che prevedono l'uscita degli alunni dall'istituto in orario scolastico, ben 13 le scuole che hanno aderito con una media di 50 alunni per ogni visita.

A tal proposito, si ringrazia il Dr Michele Mutti per la partecipazione, ed un riconoscimento speciale va agli agenti volontari FIPSAS coinvolti nel progetto ed al Consigliere Rossignoli Mariano che ad ogni incontro hanno organizzato ed offerto una merenda per tutti i partecipanti.

Concludiamo col informare che già ad ottobre del 2013, seguendo quindi il calendario scolastico, hanno già avuto le attività della terza edizione di questo progetto "alla scoperta dei fiumi e dei laghi bergamaschi" sempre in collaborazione e con il patrocinio del settore Caccia e pesca dell'Amministrazione Provinciale, di cui si ringraziano l'Assessore Alessandro Cottini ed il funzionario Alberto Testa.

Un ringraziamento particolare va anche alla dottoressa Patrizia Graziani, dirigente dell'ufficio scolastico per la Lombardia, per l'impegno nella diffusione dell'iniziativa nelle scuole.

## **F. ATTIVITA' ECOLOGICA – GESTIONE DELLE ACQUE**

Tre i campi di attività nell'ambito di questo settore. Nelle prossime righe una sintetica rassegna delle azioni intraprese ed in essere.

#### Ripristino della fauna ittica autoctona

È un progetto avviato dall'Amministrazione Provinciale che abbiamo condiviso e stiamo supportando da alcuni anni. Le strutture degli incubatoi definite sono state completate e ci permettono di raggiungere il complessivo progetto di ripopolamento che ci siamo posti per stiamo garantire alle nostre acque principali una fauna ittica di prim'ordine e tipica della nostra realtà. Come già accennato si sta valutando la creazione di una struttura principalmente destinata allo stoccaggio dei riproduttori di marmorata

#### Quantità e qualità delle acque

È il tema ecologico fondamentale per i nostri corsi d'acqua che necessitano della presenza del minimo di acqua vitale e di un accettabile qualità della stessa quale condizione per la sopravvivenza della vita nel fiume.

Dal 2009 vige l'obbligo del rilascio del deflusso minimo vitale da tutte le opere di presa, si ha però l'impressione che gli Enti deputati al controllo intendano procedere molto a rilento. Dovrebbero essere individuati in sito i livelli del rilascio previsto, effettuati rilievi e controlli ma per il momento non si è a conoscenza di alcun movimento al proposito.

Grazie alle ultime annate particolarmente piovose il problema sembra passato in secondo piano ma temiamo che un'eventuale stagione asciutta ci riporti alla situazione di morie per scarsità d'acqua dovuta ad abusi nel rilascio del D.M.V.

Sarà compito di tutti noi vigilare per impedire abusi perché nessuno più potrà sottrarsi a tale obbligo. Ogni contributo in tal senso da parte di tutti i pescatori sarà alla base di un'azione incisiva per la salvaguardia degli habitat acquatici. Chiediamo pertanto a tutti di contribuire con informazioni, segnalazioni e azioni concrete affiancandoci in questo importante compito.

#### Depurazione delle acque

Abbiamo avuto un incontro con la società UNIACQUE al fine di poter conoscere il progetto ed i tempi previsti per il collettamento complessivo del fiume Brembo.

Il progetto illustrato è certamente condivisibile nei suoi contenuti tecnici molto meno invece per i tempi previsti che ci sono stati indicati in almeno 5/6 anni.

Il progetto ha individuato tutti gli scarichi pubblici e privati esistenti e previsto una sequenza d'interventi che partendo dagli scarichi più importanti o più semplici da collettare consente nel tempo di sistemare la situazione da S. Pellegrino a scendere.

Ovviamente noi possiamo incidere pochissimo su tale progetto. Dovremo però prestare attenzione alla fase di esecuzione dei lavori in alveo e vigilare sul corretto funzionamento della rete nei tratti dove è già completata.

### Gestione delle acque

Da più parti si sentono spinte per una gestione privata e separata dei nostri corsi d'acqua. Da parte nostra siamo contrari allo spezzettamento della gestione delle acque provinciali soprattutto per garantire una visione complessiva ed evitare che ci voglia un permesso diverso per ogni acqua. È invece certamente condivisibile l'assunto che alcuni tratti specifici possano essere oggetto di un uso diverso (pesca facilitata – no kill – pesca invernale etc.) e che si abbia bisogno di una maggiore sorveglianza soprattutto nei tratti di protezione. Spesso si sente dire che "dove c'è l'acqua non ci sono problemi" ed in parte è vero. Non possiamo però nasconderci che l'ambiente acquatico non potrà più essere quello naturale e non possiamo credere che i due soldi di licenza che paghiamo possano essere sufficienti per avere tutto ciò che vorremmo.

La gestione delle acque è un tema strategico che andrà affrontato nei prossimi anni mantenendo in ogni caso una gestione complessiva non potendosi accettare che i nostri corsi d'acqua siano spezzettati in tante "riserve private".-

Per gestire le acque è però fondamentale conoscere quantomeno la pressione di pesca. Uno strumento indispensabile per far ciò sarebbe un tesserino sul quale il pescatore possa annotare l'uscita, il luogo ed altri dati. Sarà un minimo sforzo per tutti noi che però consentirà di disporre di un'importante serie di dati sui quali basare tutta la gestione (ripopolamenti, vigilanza etc.).-

Se ne parla da anni ma non sembra ci sia la volontà politica per concretizzare l'idea.

## **RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**

L'amministrazione Provinciale di Bergamo ha da sempre gestito ed attuato le proprie competenze in materia ittica, attraverso il coinvolgimento ed un rapporto molto stretto con il territorio e le associazioni che lo rappresentano.

In questi anni il rapporto fra l'Amministrazione Provinciale ed Associazione Pescatori in materia di GESTIONE ITTICA E DELLE ACQUE si è rafforzata e l'Amministrazione Provinciale ha confermato per l'anno 2014 alcune importanti e fondamentali decisioni, con deliberazioni che hanno consolidato la collaborazione con la Ns struttura.

Lo sforzo economico messo in campo dalla Provincia, ha confermato l'apprezzamento e l'interesse a sostegno delle varie iniziative:

- Gestione degli incubatoi in valle – Progetto Marmorata – Ripopolamenti
- Esercizio della vigilanza sulle acque – Attività Didattica
- Gestione Campi Gara

Per il 2015, pur nell'incertezza politica connessa alle nuove normative sul riordino delle Amministrazioni Provinciali con l'ipotesi che le tematiche sulla pesca e caccia rientrino tra le deleghe da trasferire a Regione Lombardia, si è ancora riusciti a confermare i vari progetti cambiando il sistema per l'erogazione dei contributi alle Associazioni disponendo dei Bandi di Concorso a progetto.

Abbiamo partecipato a tutti i bandi ed i risultati ottenuti sono già stati espressi nella relazione del Presidente.

Ovviamente in questo clima di cambiamento non possiamo avere certezze per il 2016 ma confidiamo che venga comunque valutata la bontà delle nostre attività e possano quindi essere confermate.

I nostri rappresentanti in Consulta Pesca hanno partecipato all'attività della stessa collaborando alla stesura del nuovo Calendario Pesca 2015, piano semine, progetto del contenimento del Cormorano, esponendo alcune idee e riproponendosi come Ente riconosciuto per la gestione delle Acque Provinciali.

La stima e la collaborazione fra le parti non è mai mancata, anche se in alcuni frangenti, come è giusto che sia, abbiamo avuto vedute completamente differenti.

Nel ringraziare l'Amministrazione Provinciale per la fiducia accordataci garantiamo il nostro impegno per assolvere al meglio gli impegni assunti, e invitiamo tutti i pescatori anche quelli non tesserati alla nostra Associazione a collaborare poiché la qualità ed il futuro delle nostre acque è legato anche al nostro impegno.